Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Determina a contrarre n. 107 del 22.08.2024

Oggetto: Determina di affidamento diretto lavori previsti nell'ambito del progetto "*Indagini preliminari e ricerche archeologiche funzionali al miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva delle aree in c.da Marasà e c.da Parapezza*" da eseguirsi presso il Parco Archeologico Nazionale di Locri Epizefiri (RC), tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della PA, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs n. 36 del 2023.
Importo dell'intervento € 140.000,00. CAP. 7515 pg 1- OA 8 - EPR 2024.
CUP: F17B24000010001

Il Direttore

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante *"Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione regionale musei Calabria"**;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "**Ministero della cultura**";

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance",* con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura", divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024, con il quale nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, la funzione di direttore della direzione regionale Calabria è svolta dal direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, Dott. Filippo Demma;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 2023 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115,

comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto *"Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione"*;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all'articolo 1 "La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l'articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»;b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»;2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR». Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01.01.2024;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il Decreto Rep. n. 36 del 27.05.2024 con il quale l'Arch. Elena Rita Trunfio veniva nominata Responsabile Unico del Progetto, per l'intervento di cui sopra, come da art. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. *Nuovo Codice dei contratti pubblici*;

VISTA la Convenzione per le attività scientifiche di ricerca, valorizzazione e miglioramento della fruizione del patrimonio afferente alla Direzione Regionale Musei Calabria, stipulato tra la DRC Calabria e il Dipartimento di Storia Culture e Civiltà, di cui al Rep. Convenzioni Italia n. 7 del 04.04.2024;

VISTO l'art. 2 dell'accordo attuativo della succitata Convenzione di cui al Rep. contratti n. 45 del 19.07.2024 che prevede, tra le altre attività, la redazione del progetto esecutivo dello scavo archeologico, ai sensi dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023, a cura del Dipartimento di Storia Culture e Civiltà dell'Università di Bologna;

VISTO che per l'intervento in oggetto è stato redatto il progetto esecutivo, trasmesso al Direttore della Direzione Regionale Musei Calabria con nota prot. n. 5081-A del 20.08.2024;

VISTI gli elaborati tecnico economici del progetto esecutivo suddetto;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo di cui sopra è stato verificato e validato in data 20.08.2024, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, e che tale verifica si è conclusa positivamente come indicato dal Verbale di Validazione redatto dal RUP di cui al rep. Verbali n. 73 del 20.08.2024;

VISTO il Decreto di approvazione del progetto esecutivo e del relativo QE allegato di cui al Rep. decreti n. 75 del 21.08.2024;

VISTA la necessità di dare avvio all'attività esecutive dell'intervento denominato *"Indagini preliminari e ricerche archeologiche funzionali al miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva delle aree in c.da Marasà e c.da Parapezza"* da svolgersi all'interno del Parco Archeologico Nazionale di Locri Epizefiri, per un importo complessivo di € 140.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche e imprevisti oltreché oneri della sicurezza;

CONSIDERATA la stringente necessità di dare seguito alla procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori di che trattasi;

VALUTATO, pertanto, che l'importo dei lavori da affidare ammonta a euro 42.999,07 (euro *quarantaduemilanovecentonovantanove*/07), di cui € 23.867,18 per oneri della manodopera non soggetti a ribasso ed esclusi € 1.305,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%;

VALUTATA la necessità di avviare una procedura tramite Affidamento diretto con procedura di Trattativa diretta su MePA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, di concerto con il responsabile scientifico dell'intervento, si è avviata una consultazione per individuare gli operatori economici iscritti al MePA e abilitati nelle categorie OS25;

CONSIDERATO che l'Arch. Elena Rita Trunfio, RUP dell'intervento di che trattasi, tramite consultazione su MePA ha potuto individuare il seguente operatore economico, di concerto con il responsabile scientifico dell'intervento:

- **PIT BUILDING SRL** con sede in c.da Cammarata Z.I. snc - 87012 Castrovillari (CS) P.IVA 02217970785 – email pec: pitbuildingsrl@legalmail.it - Tel.: +39 0981.138137 – cell. 328.3313582, iscritto al ME.P.A. alla categoria: OS25 "Scavi archeologici";

VERIFICATA l'immediata disponibilità dell'Operatore Economico alla realizzazione dei lavori di che trattasi;

VISTO l'art. 50, comma 1 lettera a), del d.lgs. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTI l'art. 15 *"Responsabile Unico del progetto"* e l'Allegato I.2 *"Attività del RUP"* del d.lgs. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici";*

VISTA la proposta dell'Arch. Elena Rita Trunfio, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, acquisita con protocollo MIC|MIC_DRM-CAL|21/08/2024|0005110- I, di attivare la procedura per l'affidamento diretto dei lavori inerenti l'intervento denominato "Indagini preliminari e ricerche archeologiche funzionali al miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva delle aree in c.da Marasà e c.da Parapezza" all'operatore economico PIT BUILDING SRL, con sede in c.da Cammarata Z.I. snc - 87012 Castrovillari (CS) P.IVA 02217970785 – email pec: pitbuildingsrl@legalmail.it - Tel.: +39 0981.138137 – cell. 328.3313582, iscritto al ME.P.A. alla categoria: OS25 "Scavi archeologici", per un importo complessivo, che sarà definito a seguito di presentazione di ribasso offerto dall'Operatore Economico, pari a euro 42.999,07 (euro quarantaduemilanovecentonovantanove/07), di cui € 23.867,18 per oneri della manodopera, non soggetti a ribasso ed esclusi € 1.305,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018);

D E T E R M I N A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. di procedere all'affidamento diretto, tramite Trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 36 del 2023, dei lavori previsti nell'ambito del progetto "Indagini preliminari e ricerche archeologiche funzionali al miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva delle aree in c.da Marasà e c.da Parapezza" da eseguirsi presso il Parco Archeologico Nazionale di Locri Epizefiri (RC), per le ragioni esplicitate in preambolo, con la ditta PIT BUILDING SRL, con sede in c.da Cammarata Z.I. snc - 87012 Castrovillari (CS) P.IVA 02217970785 – email pec: pitbuildingsrl@legalmail.it - Tel.: +39 0981.138137 – cell. 328.3313582, iscritta al ME.P.A. alla categoria: OS25 "Scavi archeologici", per un importo complessivo pari ad € 42.999,07 (euro *quarantaduemilanovecentonovantanove*/07), di cui € 23.867,18 per oneri della manodopera non soggetti a ribasso ed esclusi € 1.305,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA , come per legge, per come meglio specificato nel Capitolato Tecnico Prestazionale, parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare la lettera d'invito e il Capitolato Speciale di Appalto quale parte integrante della presente;
3. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.;
4. di disporre che i lavori avranno durata presunta di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi;
5. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
6. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria a valere sulla linea di intervento denominato *"Indagini preliminari e ricerche archeologiche funzionali al miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva delle aree in c.da Marasà e c.da Parapezza"* - Parco Archeologico Nazionale di Locri Epizefiri, per un importo complessivo di € 140.000,00 - Capitolo di spesa n. 7515 pg 1 OA 8 - EPR 2024 - CUP: F17B24000010001;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto.;
8. di comunicare il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore

alessandra.biasone@cultura.gov.it

Dott. Filippo Demma